

## Segreterie Nazionali

Roma, 20 giugno 2022

**FSI S.p.A.**

**People Management e Compensation**

*Dott. F. Contino*

[f.contino@fsitaliane.it](mailto:f.contino@fsitaliane.it)

**People Management e Compensation**

**Relazioni Industriali, welfare e costo del lavoro**

*Dott. M. Loffredi*

[m.loffredi@fsitaliane.it](mailto:m.loffredi@fsitaliane.it)

Prot. n. 199/2022/SU/AF/df

Oggetto: Legge 52/22 in materia di prolungamento dello smart working “emergenziale” e attuazione dell’accordo di Gruppo FS del 18 febbraio 2022.

L’informativa pervenuta alle Scriventi in data 26 maggio u.s., avente ad oggetto il tema dello smart working, che rappresenta la linea di indirizzo, per tutte le Società del Gruppo, di interpretazione della Legge 19 maggio 2022 n. 52, recante la “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 marzo 2022 n. 24, prevede, per le categorie di Lavoratori individuate dalla stessa legge, la possibilità di prorogare fino al 31 luglio l’utilizzo dello smart working anche per Chi non avesse sottoscritto l’accordo individuale o non rientrasse tra le categorie professionali individuate come possibili utilizzatrici di tale strumento. Circa però l’utilizzo del lavoro agile, per tutti, si applicherebbero i limiti previsti dall’accordo collettivo del 18/02/2021 in termini di limite minimo e massimo di giornate fruibili.

A parere delle Scriventi, l’utilizzo dello smart working con i principi perseguiti durante lo stato d’emergenza, ancorché per i Lavoratori che rientrano in particolari casistiche, è tuttora lo strumento di massima tutela per i casi di fragilità del lavoratore, o familiare.

A tal fine è utile osservare come la legge faccia salva la possibilità di utilizzo dello smart working per i Soggetti cosiddetti “fragili”, proprio nell’ottica di salvaguardarli, il più possibile, da eventuali contagi. In tal caso appare ancor più evidente la contraddizione di limitarli comunque ad un numero massimo di giornate da effettuare in smart working.

Sempre in tema di smart working ed in vista della cessazione del suo utilizzo nelle modalità previste durante lo stato di emergenza, viene altresì segnalato che in alcune Società del Gruppo, per alcune categorie professionali, non sarà più possibile utilizzare questa modalità di lavoro, malgrado le stesse categorie abbiano dimostrato, in due anni di utilizzo di tale strumento, di essere altamente produttive. Ferma restando la facoltà delle Società di individuare le categorie di Lavoratori che, per la natura dell’attività svolta, possano o meno rendere la propria prestazione in maniera agile, si invita ad una valutazione sulla possibilità di estendere tale possibilità, in un’ottica di conciliazione dei tempi di vita e lavoro, anche in considerazione della volontà espressa da questo Gruppo industriale di voler privilegiare il benessere dei dipendenti, ovunque questo non sia assolutamente incompatibile con le attività svolte. In tal senso ci si rende disponibili ad un incontro sulle modalità di applicazione delle intese del 18/02/2022.


Distinti saluti

FILT-CGIL  
M.T. De Benedictis  


FIT-CISL  
G. Riccio  


ULTRASPORTI  
C. Tarlazi  


UGL FERROVIERI  
(Ezio Favetta)  


FAST  
P. Pizzarello  


CRS-A Trasporti  
Andrea Fella  
